

Malpensa, lo sciopero non è finito. «In Mle blocco a oltranza»

malpensa24.it/malpensa-sciopero-cargo-mle/



MALPENSA – Lo sciopero di 24 ore indetto ieri 9 febbraio dai sindacati di base a Malpensa non è ancora finito. In **Mle**, società che gestisce un'ampia fetta del settore merci alla **Cargo city di Lonate Pozzolo**, «i lavoratori non hanno alcuna intenzione di rientrare», spiega **Andrea Orlando** della Flai. E dalla Cub Trasporti **Renzo Canavesi** annuncia il «**blocco a oltranza**».

La svolta

La svolta è avvenuta ieri sera, 10 febbraio, durante l'assemblea. «Qui non si tratta di un braccio di ferro tra i sindacati di base e l'azienda», dice Orlando. «**La questione è molto più profonda**. Perché se in **Alha**, grazie agli accordi di secondo livello, si è ricostituito il patto di fiducia tra datore di lavoro e dipendente, in **Mle non c'è stato invece nessun tentativo di apertura** da parte dell'azienda nonostante l'appello del prefetto di Varese. Di conseguenza i lavoratori non vogliono rientrare e la situazione sta diventando pesantissima».

Tutto fermo

E così, nonostante lo sciopero sia ufficialmente terminato a mezzanotte, con una lettera inviata a Mle e sottoscritta da **Flai, Cub Trasporti, Adl e Usb** viene annunciata «**l'estensione delle iniziative di lotta anche nella giornata di oggi, 10 febbraio**». Spiega Orlando: «Accogliendo la richiesta degli enti preposti, stanotte abbiamo **rimosso il blocco soltanto al T2 davanti ai magazzini che lavorano la merce di Amazon**. Ma alla Cargo city i lavoratori ci hanno dato un mandato preciso: non rientrano e non

hanno alcuna intenzione di farlo. La lotta continua. Abbiamo inoltre chiesto **l'intervento del direttore aeroportuale di Enac, Monica Piccirillo**, perché l'azienda sta predisponendo in sostituzione squadre da Roma per venire a lavorare a Malpensa e **per noi è inaccettabile**». La tensione sale e la protesta monta.

Malpensa sciopero cargo mle – MALPENSA24